ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Teramo, infortunio sul lavoro per una lavoratrice precaria

21 Agosto 2025



TERAMO – Ancora un infortunio sul lavoro, ancora una giovane lavoratrice precaria coinvolta. Nella notte del 20 agosto una operaia interinale, assunta tramite agenzia e impiegata in un'azienda metalmeccanica del settore automotive della provincia di Teramo, ha riportato gravi lesioni a un dito della mano mentre stava operando su una macchina spazzolatrice.

Le modalità esatte dell'incidente sono ancora in fase di accertamento, ma secondo quanto denunciato dalla **Fiom Cgil Abruzzo e Molise** il contesto appare chiaro: la ragazza era stata assunta da pochi mesi con contratto a termine e non aveva ricevuto alcuna formazione strutturata sulla sicurezza, se non quella "sul campo", direttamente davanti ai macchinari.

"È bene ribadirlo – sottolinea la segretaria regionale della Fiom, **Natascia Innamorati** – il datore di lavoro formale è l'agenzia interinale, ma la responsabilità della formazione sulla salute e sicurezza

spetta all’azienda utilizzatrice, cioè l’impresa presso la quale la persona svolge effettivamente la propria attività. Eppure, troppo spesso, le aziende continuano a considerare la formazione un costo inutile o una perdita di tempo che rallenta la produzione, invece che un diritto fondamentale e, in molti casi, un vero salvavita”.

La sindacalista punta il dito anche contro le agenzie per il lavoro: “Vengono pagate dalle aziende utilizzatrici e, salvo rare eccezioni, difficilmente esercitano controlli seri. Se si mostrano troppo rigorose, rischiano di perdere il cliente, cioè l’impresa. Così, a rimetterci, ancora una volta, è sempre il lavoratore o la lavoratrice”.

Un nuovo episodio che riaccende i riflettori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per i giovani precari, spesso privi di tutele effettive e maggiormente esposti ai rischi.